

## **CAMMINO SAN GIORGIO VESCOVO 2015 COMUNICATO**

Il 29 aprile u.s. si è conclusa ad Urzulei la speciale edizione del Cammino di san Giorgio Vescovo di Suelli partita da Cagliari il 19 aprile dal quartiere di Stampace dove circa mille anni fa nacque san Giorgio primo vescovo dell'*Ecclesia Barbariensis*.

Quello compiuto quest'anno può considerarsi l'asse principale di un Cammino che ha raggiunto uno sviluppo di 300 km e attraversa la Sardegna centro-orientale toccando i territori storici del Campidano di Cagliari, del Parteolla, della Trexenta, della Barbagia Orientale, dell'Ogliastra e dei Supramontes: un cammino storico-religioso inclusivo dell'insieme di valori paesaggistici, archeologici, gastronomici e ambientali che esprimono la nostra identità culturale isolana.

Ai camminanti partiti da Cagliari, sotto la guida di Franco Saba, se ne sono aggiunti diversi altri strada facendo con i quali si sono percorsi oltre 200 km di piste, sentieri e strade che rispecchiano gli itinerari di evangelizzazione compiuti da san Giorgio vescovo nei luoghi della sua missione.

Un gruppo di amici di Urzulei si è unito ai camminanti nell'ultima tappa del Cammino ed ha percorso insieme a loro " *sa scala de piscau* " ( la scala del vescovo ) per arrivare insieme alla chiesetta di san Giorgio a Urzulei dove con un nutrito nucleo di fedelissimi, tra i quali la mitica signora Ofelia, ha festeggiato il buon esito del pellegrinaggio.

Poiché il Cammino di san Giorgio rappresenta l'anteprima della Giornata Nazionale dei Cammini che si svolge il 3 maggio in tutta Italia, era presente una rappresentanza della Associazione Iubilantes di Como, promotrice del Cammino di san Giorgio e capofila della Rete Nazionale dei Cammini.

Anche diversi sindaci hanno voluto salutare personalmente i camminanti di san Giorgio e manifestare la loro ospitalità e il loro apprezzamento per lo spirito partecipativo e gratuito della nostra iniziativa che vuole entrare nel vivo delle comunità attraversate.

L'auspicio comune, degli amministratori locali e delle associazioni promotrici Legambiente Sardegna di Cagliari e Iubilantes di Como, è che la Regione Sarda voglia finalmente fare proprie e sostenere le azioni attuative necessarie perché questo Cammino diventi patrimonio fruibile della generalità dei pellegrini-camminanti italiani ed europei.